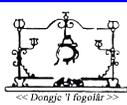


La notizia di Ginevra

Anno III n. 2 Febbraio 2010

www.saig.altervista.org



Personaggio dell'anno 2009 Manuel Tornare nel 2° Anniversario della S.A.I.G.



M. Nobs, M. Tornare, V. Figurek, C. Vaccaro, T. Cerutti e C-A Kast

Era il 28 febbraio 2008 quando, con la frase “nasce oggi e la chiamiamo SAIG” venne dichiarata la fondazione della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra. Statuto, programma, obiettivi da raggiungere e soprattutto quella carica esplosiva sfo-

ciata nell'irriducibile capacità di mantenere vive e operative, il maggior numero possibile di associazioni italiane a Ginevra, sarebbe da allora stata il suo asso nella manica.

Dopo due anni, il manifesto operato della SAIG ha reso a tutti evidente

quali fossero le sue priorità: l'impegno nel sociale, la promozione della lingua e della cultura italiana, l'informazione e il coinvolgimento della comunità italiana negli eventi culturali da lei organizzati,

Segue a pag. 11 - 12 e 13 ➡

L'Associazione Lucchesi nel Mondo festeggia i 35 anni di fondazione



Per il suo 35esimo anniversario di fondazione, l'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra si è riservata una serata degna di tale occasione. Approfittando del mese della giovialità per eccellen-

za, lo scorso 13 febbraio *Segue a pag. 6 e 7* ➡

Versata la somma raccolta, dalla S.A.I.G. per l'Abruzzo, ad una scuola de l'Aquila

La S.A.I.G. ha versato la somma di 6.616 CHF, pari a € 4.420,57, alla Direzione didattica Alcide De Gasperi della Città de l'Aquila.

L'Iniziativa della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra era stata avviata subito dopo il terremoto del 6 aprile 2009, che ha devastato l'Abruzzo.

Segue a pag. 9 ➡

Intervista a Pierre Maudet



I risultati ottenuti nel 2009 e le sfide del 2010 del Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra, Pierre Maudet

Segue a pag. 17 ➡

Intervista a Charles Beer

Charles Beer, Consigliere di Stato responsabile del Dipartimento dell'Istruzione Pubblica (DIP), del Cantone di Ginevra, dopo la sua riconferma



nelle recenti votazioni, fine 2009, ci parla del passato e del futuro di alcune delle 13 priorità, in materia d'insegnamento, rese pubbliche nel gennaio 2005.

Segue a pag. 18 - 19 ➡

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.

20, Rue du Clos 1207 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45

Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3

www.saig.altervista.orgsaig@tele2.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Silvio Isabella

Carmen Leonelli

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Rosalia Paternoster

Avv. Alessandro De Lucia

Tiratura 1600 copie

Distribuzione: Poste GE

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la
Cohésion Sociale, de la
Jeunesse et des Sports)



Ville de Vernier
www.vernier.ch



Ville de Carouge
www.carouge.ch

I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)



Caro Avvocato De Lucia,

Fino a poco tempo fa, lavoravo per la ditta D. Ho iniziato i miei rapporti di lavoro con codesta ditta il primo maggio 2006. Sono sempre stata molto felice nel mio lavoro ed ho sempre avuto degli ottimi rapporti con i miei colleghi così come con i miei superiori. Tuttavia, dopo un periodo di lavoro particolarmente impegnativo mi sono ammalata seriamente ed il mio medico mi ha logicamente rimesso un certificato medico fermandomi per un periodo di qualche settimana. Ho così smesso di lavorare il 21 dicembre 2009. Il mio certificato di malattia era valido fino al 19 febbraio 2010.

Purtroppo, una settimana fa, cioè il 3 febbraio 2010, ho ricevuto una lettera raccomandata che mi notificava il mio licenziamento per la fine del mese di aprile 2010. Non so cosa posso fare. Avranno loro il diritto di licenziarmi quando sono malata? La ringrazio per la Sua risposta.

Giovanna (nome fittizio)

Gentilissima Signora Giovanna, Come già Lei lo presumeva nella Sua stessa questione, il criterio da sollevare nella fattispecie è proprio quello della Sua malattia. Infatti, il Suo licenziamento non è valido. Perciò, Lei è sempre impiegata della ditta D. Un licenziamento notificato ad una persona malata (in possesso di certificato valido), senza colpa propria, non ha effetti se viene notificato nel periodo detto di protezione. Detto periodo, dopo il tempo di prova, secondo l'articolo 336c I lit. b del codice delle obbligazioni svizzero, si compone di un numero determinato di giorni relativo agli anni di lavoro trascorsi presso il datore di lavoro. Quindi, un lavoratore che ha lavorato un anno o meno avrà un periodo di protezione di 30 giorni. Un lavoratore che ha lavorato tra i due e i cinque anni sarà protetto 90 giorni. Infine, per sei anni di lavoro e più, la protezione è di 180 giorni. La conclusione è dunque che qualora un licenziamento viene notificato nel periodo di protezione, codesto congedo è puramente nullo e quindi privo di valore ed effetti.

Nel Suo caso, Signora Giovanna, Le è stato

impedito di lavorare dal 21 dicembre 2009. Siccome è impiegata della ditta D dal primo maggio 2006, cioè da più di 3 anni, il Suo periodo di protezione è di 90 giorni, stando alla legge. Significa dunque che il Suo datore di lavoro non può disdire il Suo contratto di lavoro fino al 21 marzo 2010 sotto pena di nullità assoluta.

Come già detto, Lei è dunque sempre impiegata della ditta D e deve farlo sapere alla stessa ditta tramite una lettera raccomandata.

Alla Sua particolare domanda aggiungiamo una variante importante. Infatti, Se una persona dovesse ricevere un congedo poco prima di un periodo di impedimento di lavoro (malattia o incidente) e non per colpa sua, il licenziamento resta valido ma la scadenza stessa del congedo viene sospesa e riprenderà a decorrere soltanto dopo la fine del periodo di impedimento di lavoro o del periodo di protezione. Ad esempio, un lavoratore riceve il suo congedo il 25 gennaio 2010 per la fine del mese di marzo 2010 (due mesi di disdetta). Purtroppo, il 20 febbraio è vittima di un incidente stradale lieve che lo impedisce però di esercitare il proprio lavoro per due settimane. Il periodo di scadenza che ha iniziato a decorrere il primo febbraio 2010 verrà sospeso dal 20 febbraio e questo per due settimane. Dopo codeste due settimane, il periodo di disdetta ricomincerà a decorrere ciò che prolungherà di due settimane il periodo di disdetta a metà aprile 2010. Il congedo, di conseguenza, sarà effettivo unicamente alla fine del mese di aprile 2010.

Avv. Alessandro De Lucia

Si avverte che codesto parere è basato su fatti brevi e senza documentazione. Perciò l'obbiettivo è di sollevare le principali cause ed i principali effetti di un problema. In nessun caso codesto parere può rappresentare un avviso completo e definitivo. Si ricorda ai lettori di La Notizia che le domande sono e rimangono del tutto anonime.

Già da quest'oggi potete continuare a mandarci le vostre domande sull'indirizzo di posta elettronica :

lanotizialeqale@gmail.com

snd-avocats

Diane Schasca
Juge assesseur
Commission cantonale de recours
(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria
Juge Prud'hommes

Alessandro De Lucia
LL.M (UCL), London

Yann Férolles

Anne-Laure Rochat
Avocate-stagiaire

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17
Téléphone : +41 22 707 40 90
Fax : +41 22 707 40 91

Site internet : www.snd-avocats.ch
E-mail : info@snd-avocats.ch

Una messa per gli Alpini "andati avanti"

Ogni anno, di rito, viene celebrata la messa in memoria degli Alpini e dei soldati morti in tutte le guerre e nelle missioni di pace.

Quest'anno, la cerimonia ha avuto luogo venerdì 29 gennaio, nella chiesa della Missione Cattolica Italiana. La messa, officiata da padre Luciano, assistito da un diacono, è stata seguita con commo-

zione dagli Alpini del gruppo di Ginevra e non solo. Nonostante la ricorrenza dell'evento è sempre emozionante assistere a tale manifestazione.



coloro i quali hanno donato la loro vita per una causa in cui davvero credevano. Molti dei presenti alla messa partecipano regolarmente a questo momento, vivendolo, ogni anno, in maniera più forte, poiché, com-

memorando tale evento, rinnovano il rispetto che riserbano per i loro colleghi deceduti.

Il gruppo degli Alpini era guidato, per l'occasione, dal Capogruppo Franco Vola. Alla cerimonia, oltre a loro, era presente un rispettabile pubblico, accomunato dal medesimo rispetto per la commemorazione degli Alpini "andati avanti". Dopo la messa, gli Alpini hanno offerto, come di consueto, quello che loro chiamano il bicchiere dell'amicizia, molto apprezzato da tutti i presenti.

A. S.

Riconoscimento a Beniamino Michelutti



Da sin. B. Michelutti, A. Strappazzon e F. Vola

Domenica 31 gennaio 2010, il comitato del gruppo Alpini di Ginevra ha organizzato un'uscita di piacere, trascorsa al ristorante "Il Barbaro". Un momento privilegiato di convivialità e fraterna amicizia.

È stata questa anche l'occasione per ringraziare gli aiutanti Beniamino Michelutti, Enzo e Claudio Bernardi, i quali, da moltissimi anni, lavorano con passione e altruismo per il suc-



cesso delle serate alpine.

A Beniamino Michelutti, applauditissimo e ormai mitica figura della cucina alpina, friulana e bellunese, è stata consegnata, dal capogruppo Franco Vola, una pergamena, con attestato di benemeranza per i suoi 30 anni di collaborazione con gli Alpini.

Il nostro baldo capogruppo, Franco Vola, ha avuto la sorpresa di

ricevere in dono il suo ritratto, eseguito con la tecnica a olio, dal suo vice Antonio Strappazzon.

In seguito, questa piacevole uscita, si è conclusa con il gentile invito del consigliere Luciano Canon nella sua bella casa, dove un magnum di champagne con dolcetti e panettone ha riempito gli ultimi spazi del capiente appetito Alpino.

A. Strappazzon

La Casa della Pasta

Fabrication de
pâtes fraîches

Bonino Carusi

7, rue Antoine-Jolivet
Case postale 1701
1227 Carouge / Genève
Tél. 022 343 45 25
Fax 022 301 03 42



L'Apertivo
Lizzaria
Bar à Vin
Cuisine Italienne

Fermé le lundi
Av. Henri-Dunant 6 - 1205 Plainpalais Genève - Tél. 022 328 12 86

Maschere e costumi al Carnevale Bellunese



te della Famiglia Bellunese locale, aggirandosi nella sala, tra gli oltre 200 connazionali presenti alla serata, tra cui il Console Generale, Alberto Colella e il Gen. dell'Aviazione italiana Franco Danese e consorte, di passaggio a Ginevra. Presidenti di altre



Il Gen. Franco Danese e Michela

tedi grasso per lasciarsi andare alle tentazioni alimentari.

A chiudere la serata è stato l'atteso momento della lotteria, eseguita con maestria dall'incontestabile Antonio Strappazzon, che ha piacevolmente intrattenuto gli ospiti presenti.

Il Carnevale dei Bellunesi di Ginevra è stata una festa realmente riuscita, per un'Associazione da tempo affermata. Ancora una volta, il sentimento del sentirsi italiani è sfociato in una divertente celebrazione, tutta all'insegna della nostra italianità.

L'Associazione Bellunesi nel Mondo di Ginevra, una delle realtà italiane radicata da oltre trent'anni nel Cantone, lo scorso 6 febbraio 2010, ha dato inizio alle serie di feste carnevalesche, che tutti gli anni si svolgono nella Città di Calvino. Poco festeggiata a Ginevra, la festa del Carnevale viene immancabilmente inserita nel programma annuale di alcune Associazioni presenti sul territorio, come appunto dall'Ass. Bellunese. Un evento, quello delle feste mascherate, il quale oltre che a dilettere gli animi e i palati, costituisce anche un giovinole momento che tiene stretta ed unita quella comunità d'italiani che vivono fuori dai loro confini d'origine. Essi vogliono mantenere in piedi le festività ricorrenti, che da piccoli erano abituati a passare in famiglia, per fare in modo che le tradizioni culturali e culinarie, dei diversi periodi dell'anno, non si perdano col cambio generazionale.

Nel Carnevale organizzato dall'Associazione Bellunesi, non sono mancati, infatti, i momenti tradizionali della festa carnevalesca. Grandi e piccini sfilavano con i loro costumi burleschi, capitanati da Denise e Giacobbe Capraro, Pre-

Associazioni hanno arricchito la rappresentanza associativa ginevrina, presente per l'occasione. Tra loro ricordiamo il Comm. Nunzio Crusi Associazione Combattenti, Lucia Barazzuti A.V.I.S., Oliviero Bisacchi Club Forza Cesena, Carmen Leonelli Associazioni Emiliano-Romagnoli, Menotti Bacci Associazione Lucchesi nel Mondo. Accompagnati dalla musica del "Duo di Casa nostra", il comitato ha servito una cena succulenta, tipica della cucina bellunese, che ha soddisfatto i gusti di tutti, dando inizio al "pancia mia fatti capanna" del mese di febbraio: infatti non è sempre detto che bisogna aspettare il mar-



E.G.L.B.

Entreprise Générale de Location de Bennes

SALERNO Demo

079 214 08 85

Ch. J.-Ph.-de-Sauvage 37
CH-1219 Châtelaine / GE

Tél. 022 797 28 63
Fax 022 797 28 64



P. Fuhrer
pianos

Vostro specialista a Ginevra

Pianos-Service P.Fuhrer S.A.
50, avenue de la Praille
CH-1227 CAROUGE (GE)
tel.: +4122 343 4031
fax: +4122 343 4041
info@pianos-service.ch
www.pianos-service.ch

Nell'Assemblea Generale, l'A.V.I.S. illustra le sue attività

Lo scorso 12 febbraio, presso la sala della missione cattolica Italiana, si è svolta la 40esima As-



M. Lucia Barazzutti

semblea Generale dell'Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS).

Presenti il vice presidente regionale AVIS, Aurelio Chiapparini, il presidente del Comites e i presidenti delle seguenti associazioni: Bellunesi, Friulani, Marchigiani, Siciliani, Forza Cesena, Patronato INCA, CAIG ed il vice Capo Gruppo degli Alpini, i quali contano diversi donatori e diverse medaglie d'oro tra le loro file, ricordiamo un donatore eccezionale, Mr Giller, classe 1945, con 174 donazioni e tuttora donatore anche delle plaquettes.

La nuova e bravissima presidente Lucia Barazzutti, nomina presidente di giornata il Coordinatore della S.A.I.G., Carmelo Vaccaro.

L'assemblea si è aperta con un minuto di silenzio in commemorazione

dei soci scomparsi, reso suggestivo dalla lettura dei nomi dei defunti. Barazzutti ha illustrato, con il supporto audio visivo, la presentazione della società che, quest'anno, festeggia appunto il 40mo anniversario.

Questa meritevole Associazione conta 159 membri: 84 donatori, 52 Emeriti e 23 collaboratori e sostenitori. Settantanove membri hanno già ricevuto un Diploma di Benemerenzza, medaglia di bronzo, d'argento o d'oro, 12 membri hanno ricevuto l'Onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana e tra questi, 9 membri sono presidenti di associazioni italiane di Ginevra.

Dopo aver illustrato le attività fatte in passato, la Presidente ha presentato il nuovo programma e reso noto l'allestimento in corso del sito internet dell'AVIS Ginevra.

L'ex presidente, Mario Menassi, ha espresso la sua decisione di andare, meritatamente, in pensione, per poter coronare il suo sogno di resuscitare le ACLI a Ginevra, rimanendo a disposizione del Comitato, ancora per quest'anno.



Chiusa l'Assemblea, una magistrale pastasciutta è stata servita ai 73 presenti, concludendo la serata con la consueta convivialità tutta italiana.

In molti pensano che un'Associazione come l'A.V.I.S. sia un esempio di generosità ed altruismo. Probabilmente non a tutti è noto il fatto che, come in altre realtà italiane all'Estero, l'AVIS di Ginevra ha bisogno di essere sostenuta dalla collettività italiana, non per scopi di chissà quale altra natura se non di valorizzare e promuovere il dono del proprio sangue. La comunità italiana di Ginevra deve tanto all'A.V.I.S., in questi quarant'anni, perché ha saputo rappresentare quella parte di valori italiani, che in tanti ci invidiano.

A. Strappazzon

Comunicato del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM)



In data 14 gennaio 2010 con un aereo da Düsseldorf, è partita una squadra del Corpo di soccorso Internazionale dell'Ordine di Malta (Malteser International -

Order of Malta Worldwide Relief). Oltre a un medico e a un esperto logistico di Ordre de Malte France, nella squadra c'erano due medici, entrambi originari di Haiti, altri due medici e un esperto di salute pubblica del Corpo di soccorso tedesco dell'Ordine.

Per sostenere i sopravvissuti al devastante sisma, che ha raso al suolo il Paese più povero dell'emisfero occidentale, "servono medicinali, viveri e acqua nell'immediato ma anche in futuro, per aiutare i senzatetto e i feriti", si legge in un appello del Corpo di soccorso internazionale dell'Ordine di Malta.

La missione del team sarà quella di fornire pronto soccorso e assistenza sanitaria di emergenza, di stabilire i bisogni nell'area di crisi e di trasmettere informazioni.

Dalle prime frammentarie notizie, sembrerebbe che l'ospedale "Sacré Coeur", che l'Ordine di Malta sostiene a Milot - 130 chilometri a nord della capitale Port-au-Prince -, avrebbe riportato pochi danni e starebbe operando a pieno ritmo in soccorso dei superstiti.

Tre medici esperti delle tre associazioni statunitensi dell'Ordine, un tecnico di potabilizzazione delle acque dell'associazione francese e altro staff medico dall'Unità di Rapido intervento, del Malteser International, sono in allerta pronti ad intervenire per aiutare i colleghi già sul campo. Il Corpo di soccorso internazionale dell'Ordine di Malta invierà altro personale solo quando si conosceranno con esattezza le necessità della popolazione. Nel quadro di queste iniziative, l'Associazione dei Cavalieri Italiani si è immediatamente attivata mettendo a disposizione il personale sanitario del Corpo di Soccorso per interventi sul campo.

Inoltre l'Associazione Italiana che, attraverso il CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta), invierà ad Haiti un team di 8 sanitari il prossimo mese di marzo, ha lanciato un

appello a tutti i suoi Membri, ai volontari e a tutte le persone vicine all'Ordine, per una raccolta di fondi da convogliare al Malteser International il quale, a livello internazionale, sta coordinando le iniziative delle Associazioni Nazionali, che hanno già dimostrato la loro disponibilità ad intervenire in modo fattivo nel tragico scenario, che di ora in ora si presenta ad Haiti.

L'Associazione dei Cavalieri Italiani e il Malteser International esprimono un sentito ringraziamento a quanti vorranno contribuire economicamente al sostegno del popolo haitiano".

Le donazioni si possono effettuare tramite:

**Banca Popolare di Novara -
Agenzia n. 8 (Conto Presidenza)
Viale del Castello della Magliana n. 38**

**Codice IBAN: IT 59 H 05608
03208 000000021349**

**Codice SWIFT: NVRBIT21068
Causale " Terremoto Haiti"**

Successo alla festa d'anniversario di fondazione per i Lucchesi di Ginevra

l'instancabile Presidente Menotti Bacci con il suo Comitato: Vittorio Bacci, Novissima Di Marte, Antonio e Lidia Mancini, Lisette Schorer, Vittorio e Manfrisa Vitali-Bonacchi, con il rinforzo benvenuto degli ex-consiglieri Anna Castelli, Carlo Dei Rossi, Monique Bacci e dalla Presidente onoraria Loriani Dei Rossi-Pighini, hanno organizzato, nella sala des Bossons ad Onex, la loro festa, in ricorrenza di un evento tanto atteso. Ad onorare questo giorno speciale, c'era una delegazione toscana di tutto rispetto, composta dal Coordinatore Continentale per l'Europa del Consiglio dei Toscani all'Estero (CTE), Dino Nardi, Alessandro Pesi, Presidente, e Ilaria Del Bianco, Segretaria della Sede Centrale di Lucca dell'Associazione LnM e una delegazione dell'Agenzia di Promozione Turistica (APT) della Provincia di Lucca, guidata da Patrizia Bertini, sono arrivati dall'Italia apposta per l'occasione, con squisiti prodotti lucchesi quali vini, salumi, tordelli e le famose crostate, che tutti i partecipanti hanno potuto degustare. Presenti anche il Console Alberto Colella, il Presidente del Comites Francesco Celia, il Coordinatore della S.A.I.G. Carmelo Vaccaro e il Sindaco della città di Onex René Lorget, il quale non poteva mancare viste le nuove prospettive che si sono venute a creare nei mesi precedenti. Infatti, come lui stesso ha menzionato, dopo un colloquio, avuto il 9 gennaio 2010 con il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, si è dato inizio ad una collaborazione permanente tra la Società delle Associazioni e il Comune di Onex, nella prospettiva di una realizzazione sempre più intensa di nuovi progetti ed attività. A tale proposito, difatti, dal prossimo anno il Comune

di Onex metterà a disposizione dei lucchesi e delle altre Associazioni aderenti alla S.A.I.G., una sala più grande, per le loro manifestazioni, qualora lo desiderassero. Il sindaco, ricordando l'importante ruolo che gli italiani hanno da sempre svolto nel Cantone di Ginevra, si è felicitato di questa cooperazione ufficialmente avviata con le Associazioni italiane, facenti parte della SAIG, che con il loro essere attive, sicuramente contribuiranno al progresso del suo Comune e del Cantone. Inoltre ha ricordato che a Onex, pochi anni fa, si è inaugurata una strada, "Ch. des Trévisans", in onore dei trevisani di Ginevra.

Dopo la consegna, da parte del Presidente Alessandro Pesi, di un libro su Lucca, insieme al Gagliardetto dell'Ass. Lucchesi nel Mondo, al Sindaco e al Console, quest'ultimo, da parte sua, ha espresso la sua ammirazione per il buon operato dell'Associazione dei Lucchesi nel Mondo e la sua simpatia per il loro Presidente Bacci Menotti. Ha poi augurato il buon divertimento a tutti, lasciando che la serata avesse così inizio.

Tra il buffet e l'appetitoso antipasto di affettati misti tipici lucchesi, non ci siamo fatti sfuggire l'occasione di veder partire alcuni dei rappresentanti toscani, senza prima averli intervistati. Dalle risposte alle nostre domande sono venute fuori curiosità interessanti, riguardo la protagonista della serata: la comunità lucchese.

Il Presidente Alessandro Pesi ci diceva che l'Associazione Lucchesi nel



Da sin.: Renè Longet, A. Pesi, Ilaria Del Bianco D. Nardi

Mondo ha circa 90 associazioni in tutto il mondo, ma quella a loro più cara è proprio l'associazione che ha sede a Ginevra, poiché la storia dell'emigrazione lucchese inizia proprio a Ginevra. Dal lontano 1550 al 1573, molti lucchesi aderirono al Calvinismo e per evitare di essere processati o condannati dal tribunale d'inquisizione, voluto dal papa, cominciarono a fuggire verso Ginevra, città di Calvino. Molti di essi erano grandi commercianti e per la maggior parte di seta e così il loro aiuto economico contribuì alla prosperità della suddetta repubblica.

Tutt'ora la comunità italiana è molto stimata dalle autorità locali, rifacendosi anche al discorso del Sindaco Renè Longet e bisogna riconoscere che i lucchesi residenti a Ginevra hanno la grande virtù di essere rimasti molto attaccati alla loro terra di origine. Di riscontro, come sede centrale, l'Associazione Lucchesi nel Mondo, a Lucca, invia a tutti i lucchesi di Ginevra il loro notiziario: "I lucchesi nel mondo" ed organizza, con le istituzioni, eventi culturali. Il Presidente Pesi diceva però di volersi impegnare di più, nell'organizzazione di ulteriori attività che possano avvicinare di più i giovani, che sono la continuità dell'associazionismo. A tal proposito la regione toscana ospita a Lucca, a sue spese, i giovani lucchesi che vivono all'estero, mettendo a loro disposizione corsi speciali di lingua italiana, esperienze o visite nelle aziende toscane. Si cerca, in questo modo, di creare continue sinergie per conservare stretti i contatti con i conterranei e risvegliare il sentimento per le proprie origini, nei giovani.

Il Presidente Dino Nardi, intervistato, ci ricordava, invece, come, dopo l'emigrazione di massa, avvenuta nella seconda metà dell'800, verso le due americhe, dal dopoguerra del '47 in poi, la nuova emigrazione si è indirizzata verso i paesi europei. In Svizzera,



Da sin.: A. Colella, A. Innocenti, M. Bacci, M. Lazzarini e R. Longet

molti italiani hanno contribuito alla costruzione dei suoi impianti industriali e di quei toscani emigrati in questa nazione, il 90% è lucchese. Parlando poi del ruolo dell'associazionismo all'estero, questi afferma che per la comunità italiana all'estero, il desiderio di rientrare in Italia è ormai sfumato, soprattutto là dove ci sono dei figli, cercando anche di evitare la sofferenza di una seconda emigrazione. È per questo che risulta fondamentale l'integrazione degli emigrati e che questa non debba essere determinata solo dall'aver una casa o un lavoro, nel nostro caso nella città di Ginevra, ma è la partecipazione attiva alla vita locale del comune in cui si abita, anche vivendola in forme di associazionismo, ad essere indispensabile. Il Coordinatore Nardi si è detto compiaciuto del fatto che tra le associazioni menzionate per il loro dinamismo, dal Sindaco di Onex, l'Associazione Lucchesi nel Mondo avesse una posizione di spicco. Essi tengono sempre vivi i rapporti

col territorio d'origine e come sede centrale quella di Lucca è attiva e sempre a loro disposizione per i bisogni di tutti i lucchesi nel mondo.

L'ottima cena lucchese nel frattempo continuava, presentando i "tordelli" di carne al ragù, piatto tradizionale carnevalesco e, come ricordavano gli addetti alla cucina, in questo periodo dell'anno, si faceva sempre a gara per chi riuscisse a mangiarne il maggior numero possibile. Squisito il vitello "ai funghi del Presidente Bacci", che l'inconfondibile Duo di casa nostra ha aiutato a smaltire, grazie alla loro coinvolgente musica che ha trascinato tutti in pista. Una serata finita in estrema bellezza per i vincitori della lotteria, messa in palio dagli sponsor. Anche nella seconda parte ufficiale della serata, i discorsi delle personali-



tà presenti hanno valorizzato il ruolo dell'Associazione Lucchesi nel Mondo all'estero e dell'associazionismo in genere. Dopo gli scambi di doni, i Presidenti di alcune Associazioni presenti, sono stati chiamati da Alessandro Pesì per la consegna del Gagliardetto dell'Associazione Lucchesi nel Mondo.

In seguito, confezionata dal aiuto-cuoco Joël Mudry, una mega torta è stata presentata, decorata con il logo dell'Associazione, è apparsa tra lo stupore di tutti, pronta per essere degustata.

Dopo i tanti complimenti ricevuti da tutte le autorità presenti, l'Associazione Lucchesi nel Mondo e tutti i partecipanti alla serata hanno lasciato la festa, portando a casa un 35esimo anniversario di fondazione da trionfo e una bottiglia di vino lucchese con l'etichetta dell'anniversario dell'Associazione.

R. Paternoster



Il nuovo Comitato Direttivo del Club Inter di Ginevra elegge Antonio Vivolo Presidente



Nell'ultima Assemblea Generale del Club Inter di Ginevra, è stato eletto il nuovo Comitato direttivo, per spingere il Club sportivo, in futuro, ad una maggiore produttività della fede sportiva nerazzurri nel Cantone.

La presidenza del Club è stata affidata ad Antonio Vivolo il quale ha ringraziato l'Assemblea per la fiducia accordataci. Sono stati eletti nel Comitato direttivo: Loris Gambin, Domenico Allia, Nicola Caranci, Bruno De Pace, Stevere Montanari, Diego Marchetta ed Emidio Santoro.

L'Inter Club Ginevra, ha il piacere d'informarvi che a partire dal 27 febbraio, un nuovo locale, sito in "Rue des Bains 1205 Ginevra", è disponibile ad accogliere nuovi soci e sostenitori, per seguire in diretta le partite del nostro campionato. Inoltre, in data del 27 febbraio, dalle ore 16.00 si invitano i connazio-

nali all'inaugurazione della sede, organizzata all'indirizzo precitato. Un aperitivo sarà offerto per l'occasione. Vi aspettiamo numerosi per passare un momento divertente e piacevole.

Il Presidente Antonio Vivolo



La Terrasse

Mr et Mme. Bongarzoni

1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châtelaine Genève
Tél: 022 796 20 40

Il Club Forza Cesena conferma il Comitato Direttivo



Lo scorso 7 febbraio si è svolta l'Assemblea Generale del Club Forza Cesena, al « Centre des Loisirs de Carouge ».

Con la presenza della quasi totalità dei membri, dopo il pranzo offerto dal Forza Cesena, si è dato inizio all'Assemblea, che ha avuto una du-

rata di circa 1 ora e mezza, avvenuta in un'atmosfera cordiale. In questa occasione, l'Assemblea ha confermato il Comitato Direttivo tra cui Président: **Bisacchi Oliviero**
Vice Président: **Nasi Nino**
Tesoriere: **Mancini Antonio**
Vice Tesoriere: **Cavedo Sante**

Collaboratrici : **Bisacchi Pierina, Nasi Dora e Mancini Lidia**
Collaboratore : **D'Amico Gabriele.**

Revisori dei conti : **Donato Gilberto e Donato Sandra.**

La riunione si è conclusa con il tradizionale Panettone e prosecco.



Carissimi membri e simpatizzanti,
Quest'anno il Club Forza Cesena organizza il viaggio di primavera al

LAGO DI VOUGLANS

domenica 25 aprile 2010

- Partenza dalla Gare Routière alle 7 in punto
Via Saint-Cergue, les Rousses.
- Fermata per la colazione a Morez, Saint Laurent en Grandvaux,
- Arrivo alla Tour de Meix con imbarco sul
« Louisiane » per il pranzo
- Crociera sul lago di Vouglans.

Pomeriggio a Clairvaux les lacs, visita al museo delle macchine a nutrire e correre 100 machette in legno, integralmente fabbricate a mano da un personaggio

fuori dal comune, il quale ha dedicato 45 anni della sua vita per questa realizzazione. A fine pomeriggio ci sarà il rientro a Ginevra.

Sono compresi nel prezzo, di Fr. 110.-- per i soci e 120.-- per i non soci, la colazione, il pranzo di mezzogiorno con ¼ di vino e un caffè, le visite sopra elencate e il viaggio nel pullman Gran Turismo.

Per le iscrizioni, contattare i signori **Bisacchi Oliviero 022/342.25.32, Nasi Nino 022/342.49.61** durante i pasti. Si prega di prenotare non più tardi di mercoledì 31 marzo 2010.

Sperando che possiate partecipare numerosi a questa gita, vi porgiamo, carissimi membri ed amici, i nostri migliori saluti.

Per il Comitato
Oliviero Bisacchi
Presidente



**IL MIRTO
RISTORANTE**

Av. de Frontenex 6
1207 Genève

Tél: 022 840 20 00
Fax: 022 840 20 03
www.info@ilmirto.ch

designNhair.ch

VIP RELOOKING SERVICE
POUR PARTICULIERS ET ENTREPRISES
SERVICES COIFFURE-MAQUILLAGE

www.design-hair.ch

079.312.94.97

Un piccolo contributo della S.A.I.G. per una grande tragedia



Dalla sua nascita la SAIG ha dedicato gran parte del suo tempo, nonché delle sue attività, alla realizzazione di eventi per la raccolta di fondi a favore di opere di beneficenza, a seconda dell'esigenza e degli avvenimenti che lo richiedevano.

Sicuramente il sisma che ha colpito, lo scorso 6 aprile 2009, la regione Abruzzo è stato per la SAIG, come per molte altre organizzazioni e per ogni singolo individuo, uno di questi casi. Quel terremoto ha, di fatto, mobilitato non solo gli italiani che vivono nella penisola e quelli che risiedono all'estero, ma anche molti paesi stranieri. Varie sono state le iniziative e le manifestazioni di beneficenza progettate per la raccolta di aiuti concreti da destinare ai terremotati.

La SAIG, da parte sua, ha ben pensato di utilizzare come canale di promozione raccolta fondi una delle arti che da sempre riunisce tutti i paesi del mondo, gente di diverse razze, culture e di lingue eterogenee; e così ha messo in musica il dolore che provava per i nostri connazionali abruzzesi e il

suo desiderio di regalare loro la speranza di un pronto ritorno alla quotidianità della loro vita.

Nell'ottobre del 2009, un toccante concerto lirico con pezzi del maestro abruzzese, vissuto nella seconda metà dell'800, Francesco Paolo Tosti, interpretato da Terige Sirolli e Alida Barbesini, è stata una delle risposte della S.A.I.G. all'inaspettato e tragico evento, per concretizzare la sua voglia di reagire agli imprevisti avvenimenti ed andare incontro agli abruzzesi, bisognosi di sostegno morale ed economico. Grazie all'evento musicale ben riuscito, alle Associazioni aderenti e ai lettori de "La notizia di Ginevra", la SAIG è riuscita a raccogliere più di 6.600 franchi, una rispettabile somma poiché raggiunta grazie alla magnanimità di tanti connazionali.

Nelle riunioni SAIG, dei mesi successivi al tragico evento, sono state vagliate diverse opzioni riguardo la destinazione da attribuire ai fondi pro-Abruzzo, così raccolti.

Si è arrivati, all'unanimità, a decidere di destinare la somma a favore di progetti che fossero in qualche modo correlati all'ambiente scolastico. Attraverso delle conoscenze che il coordinatore SAIG, Vaccaro e l'ex Vice Console, Francesco Cacciatore avevano in Abruzzo, è stato contattato il Dirigente Scolastico, la Prof.ssa Anna Maria Bernardini,

di una delle scuole de L'Aquila colpite dal terremoto.

I fondi raccolti dalla S.A.I.G. sono stati versati, attraverso un bonifico bancario, alla Direzione Didattica della Scuola elementare Alcide De Gasperi.

Essi saranno dunque utilizzati per l'acquisto di materiale didattico o strumenti per le attività scolastiche, secondo la volontà del comitato S.A.I.G. La Direzione didattica provvederà, poi, a far pervenire alla S.A.I.G., materiale illustrativo del Circolo in questione, che terrà tutti visibilmente al corrente, sull'effettivo utilizzo della somma inviata, quale aiuto alla rinascita delle attività scolastiche.

Anche noi cercheremo di tenervi aggiornati a riguardo, perché possiate essere anche voi partecipi alla concretizzazione della vostra grande generosità.

www.direzionedegasperi.it



Reportage photo-vidéo
pour Mariage, Baptême, toutes cérémonies
GENEVE-VAUD-VALAIS

Laboratoire photo-vidéo - by Damiano
9, ch. Frisco - 1208 Genève
Tél./Fax. 022 / 786.45.15
e-mail: videopassion@sunrise.ch
WWW.VIDEOPASSION.CH

photos de studio



visitez notre vitrine sur www.videopassion.ch

articles personnalisés, albums, cadres,
idées cadeau, bonbonnières, calendriers,
faire-part, caricatures, montage warhol,
photo-peinture, etc ...

.. et aussi : développement photo, transferts vidéo
photo portrait, photo d'identité, photo de famille



**GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD**

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtelaïne/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

Cambio di guardia nel Gruppo Alpini. F. Vola lascia la guida del Gruppo ad A. Strappazzon

In occasione dell'Assemblea Generale del Gruppo Alpini di Ginevra, tenutasi nella "Maison du Général Dufour" lo scorso 14 febbraio, Franco Vola ha passato il Gagliardetto ad Antonio Strappazzon, ufficializzando così la nomina del nuovo Capo Gruppo.

Emozionante il discorso di Franco Vola, che dopo cinque anni, passati alla guida del Gruppo, è consapevole di lasciare un ruolo importante per il futuro degli Alpini, nelle mani di una persona qualificata e competente, quale Strappazzon.

Il nuovo Capo Gruppo ha da subito mostrato idoneità e allo stesso tempo umiltà, domandando all'Assemblea di nominare Vola quale Capo Gruppo onorario, motivando la nomina con parole toccanti, che hanno ripercorso il cammino seguito da Vola, in questi anni, alla guida del suo Gruppo, anche nei momenti più difficili. Nel suo discorso, Strappazzon ha valorizzato l'operato del suo predecessore durante i suoi 27 anni tra cui, 10 anni da Capo Gruppo e 17 da Vice:

Sotto la sua guida, il gruppo è rinato da un momento difficile, ha riconquistato la fiducia dei membri e delle istituzioni italiane e svizzere.

Oggi, malgrado i soci andati avanti e la mancanza di ricambi, consecutiva alla fine dell'immigrazione di massa e la soppressione della leva obbligatoria, il gruppo ha potuto mantenere ed accrescere il numero dei suoi effettivi, grazie all'affluenza dei simpatizzanti, che dimostra quanto il gruppo sia amato e tenuto in considerazione. Malgrado i tempi poco propizi all'associazionismo ed a tutto quello che rappresentano l'ordine, la disciplina e l'amor di patria, oggi che i valori tradizionali della famiglia e delle istituzioni vengono meno, gli Alpini rappresentano, con i loro valori, forse uno degli ultimi baluardi all'anarchia, all'egoismo ed al disordine.

Ha poi continuato:

Io vi assicuro che la volontà, la passione e la determinazione non mi mancano.

È con l'aiuto che Franco mi ha promesso, la pazienza del comitato e la vostra comprensione, nonché da parte

mia la modestia necessaria, che spero di riuscire.

Riuscire ad orientare questo magnifico gruppo nel percorso già tracciato dai miei predecessori, continuando l'opera di Franco Vola nella concordia, l'amicizia e la disciplina necessaria allo spirito Alpini.

Il suo motto "ad excelsia tendo" (punto al meglio), voglio cercare di farlo mio, anzi nostro, per puntare al meglio in ogni occasione. Questo non vuol dire essere sempre primi, ma cercare di fare sempre il meglio secondo le proprie capacità e le proprie forze. Questo per assicurare al gruppo Alpini di Ginevra la più lunga vita possibile, coltivando l'amicizia ed il piacere di incontrarsi e scambiare ogni cortesia ed aiuto possibile a tutti.

Cercheremo di far fronte alle avversità ed agli acciacchi dell'età con la solidarietà ed il buon umore.

È con lo spirito di volontà ed altruismo, che ho trovato in questo comitato, che niente ci farà paura e niente ci sarà impossibile.

Un grazie di cuore a Beniamino Michelutti, a Claudio Bernardi, ad Enzo Contato ed i loro aiutanti che, da sempre, si sacrificano in cucina per il nostro più grande piacere.

Un grazie particolare alla nostra devota segretaria, la straordinaria Maddalena Fronda, al nostro alfierire Mirko Bernardi, anima della sede, a Giacomo Schiagno, cassiere emerito, grazie alla sua oculata gestione, a Nerino Fabris e Pietro Tronchin, cantinieri sobri e disponibili, a Luciano Caon, sorridente e sempre pronto a tutti i bisogni, a Marcello Sartor, nostro gran decoratore, a Dario Innocente e Sante Arboit, consiglieri tutto fare, ed a Antonio Cavalli, temerario per il coraggio di entrare nel comitato.

Concludo, ricordando e ringraziando le donne degli Alpini, prezioso e necessario elemento, di bella cortesia ed indispensabile aiuto, pazienti e devote, artefici primarie della riuscita.

Lunga vita al gruppo Alpini di Ginevra.

Strappazzon ha poi consegnato un Diploma di Benemerenzza a Franco Vola con le firme di tutto il Comitato, per l'eccellente lavoro svolto e un Diploma di Benemerenzza a Dario Innocente, per i 50 anni da iscritto all'Associazione Nazionale Alpini (1960).

L'Assemblea si è terminata con il tradizionale pranzo.



Nella Salle des Fêtes de Carouge, la S.A.I.G. festeggia il 2° Anniversario di fondazione



in collaborazione con le istituzioni. Grazie ai suoi concreti interventi e le sue manifestazioni, si è reso altrettanto palese quello che fosse l'obiettivo da raggiungere in tutto questo suo darsi da fare: tenere attivo quell'associazionismo di cui tanto gli emigrati all'estero, a volte consciamente e a volte inconsapevolmente, hanno bisogno.

Questa concentrazione di forze associative, che la SAIG ha messo insieme, ha inevitabilmente costituito una considerevole realtà rappresentativa, che ha da subito interessato la collettività italiana, riunendola e avvicinandola maggiormente alle Istituzioni italiane presenti a Ginevra, nonché alle istituzioni cantonali.

Tutti in fibrillazione per l'avvicinarsi della ricorrenza di fondazione, i presidenti SAIG, con il loro Coordinatore, hanno deciso di celebrare questo momento con una festa che avrebbe riunito tutte le persone e le autorità che, in questi anni, hanno incentivato e hanno creduto nella SAIG. Il comitato tutto si è riunito più di una volta nel mese di febbraio, per mettere a punto, nei minimi dettagli tutti gli aspetti organizzativi. Tra la scelta del menu e delle persone designate a far parte del team operativo della serata, volantini ed inviti, si sono create delle buone basi per un'ottima riuscita, grazie, ancora una volta, alla grande collaborazione esistente tra i membri dei comitati della Associazioni aderenti alla Società.

Così la Salle des Fêtes de Carouge, il 20 febbraio 2010, ha ospitato, per l'occasione, più di 300 invitati, salutati, ad apertura di serata, dal Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, il quale ha subito ringraziato tutte le autorità e i sostenitori presenti in sala: l'On. Franco Narducci, Maria Grazia Macciocchi, Reggente del Consolato Generale d'Italia, Francesco

Celia, Presidente del COM.IT.ES, Vera Figurek, Presidente del Consiglio Municipale di Ginevra, Manuel Tornare, ex Sindaco e Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra, Marc Nobs, Consigliere Amministrativo della città di Carouge, Thierry Cerutti, Sindaco di Vernier, Carole-Anne Kast, Consigliere Amministrativo della Città di Onex, l'avv. Alessandro De Lucia, Anna Sempiana, dal Consolato Generale d'Italia, Stéphane Borloz, Direttore dell'italian Motor Villane FIAT, Fabio Campitelli, Direttore Alitalia Suisse, il Comm. Nunzio Crusi, Presidente A.N.C.R.I., Claudio Bernardi revisori dei conti SAIG nonché il cuoco della serata, Antonio Strapazon, Capo Gruppo Alpini e revisore dei conti SAIG, Luciano Caon, Maddalena Fronda, traduttrice SAIG e i Presidenti delle Associazioni, Bellunesi Giacobbe Capraro, E.I.S.A. Maria Cristina Mutti, A.V.I.S. M. Lucia Barazzuti, Franco Vola, Capo Gruppo onorario Alpini e Lorenzina Zuddas Ass. Sarda e tutti i rappresentanti dei loro comitati, nonché la collaboratri-

ce della SAIG, Rosalia Paternoster.

Dopo le prime gustose portate, Vaccaro ha chiamato sul palco tutti i presidenti della SAIG e alcune delle autorità presidenti, le quali desideravano ringraziare l'operato della Società, con dei piccoli interventi. Marc Nobs, ha dichiarato di essere molto contento del rapporto di collaborazione, instauratosi con la SAIG e ben predisposto a far in modo che la città di Carouge continui a metterle a disposizione le sale per i suoi eventi. Subito dopo Thierry Cerutti, ha elogiato il calore e l'ospitalità italiana, che tutte le volte si respira nelle loro manifestazioni e ha invitato tutti a passare una bella serata, tra canti e danze. È la volta di Vera Figurek, che di madre italiana, dopo aver iniziato il suo discorso in francese, ha proseguito in italiano, sfoggiando il grande vantaggio dell'essere bilingue e lodando la SAIG per il grande interesse dimostrato nella promozione della lingua

Segue a pagina 12



L'On.le Franco Narducci Maria Grazia Macciocchi

e la cultura italiana, aiutando la comunità a conservare la loro identità d'origine. Lei, fedele lettrice de "La Notizia di Ginevra", ha evidenziato l'importanza dell'informare gli italiani sugli avvenimenti di Ginevra, facendo loro conoscere il funzionamento di alcune istituzioni, più da vicino. Si è congratulata con la SAIG per la sua capacità di riunire più associazioni, attorno ad eventi culturali e lodevoli momenti di solidarietà, come il concerto pro-Abruzzo e il progetto con l'Ass. PARTAGE. Per quelle Associazioni italiane attive, presenti a Ginevra, spera che esse possano dar vita ad una continua sinergia, spronando la SAIG a continuare così, per indirizzare sempre più persone verso l'associazionismo.

Dice, infine, di essere onorata di rappresentare l'Italia e la Svizzera e conclude affermando di sentirsi fiera di essere italiana.

Il Presidente del COM.IT.ES, Francesco Celia ha ringraziato i presidenti SAIG e Vaccaro per il loro lavoro e tutti i rappresentanti svizzeri presenti. Ha proseguito poi l' On. Franco Narducci, arrivato da Roma per l'occasione, il quale ha elogiato gli italiani, per aver svolto un importante ruolo nella crescita economica di Ginevra. Poi, dopo averle fatto gli auguri, ha elargito i suoi complimenti alla SAIG per aver saputo rilanciare l'associazionismo, grande punto di forza per gli stranieri all'estero. Ha spronato, poi, gli italiani ha tenersi stretta la tradizione della loro lingua, facendo essa parte del loro dna.

A seguire, Maria Grazia Maciocchi, Reggente del Consolato Generale italiano, ha parlato della propensione di questa istituzione a migliorare



continuamente i servizi rivolti alla comunità italiana, con cui vuole creare dei legami sempre più forti.

Dopo gli interventi, la SAIG ha eletto il Personaggio dell'anno 2009: il prescelto è stato l'ex Sindaco di Ginevra, Manuel Tornare. La SAIG lo ha conosciuto due settimane prima dalla sua data di fondazione. Leggendo il programma che l'avrebbe costituita, Manuel Tornare si è detto compiaciuto di tale iniziativa e da allora ha sempre appoggiato la SAIG, supportandola con grande motivazione. Nel suo discorso, Tornare ha parlato della grande tolleranza, che vige nella città di Ginevra, la quale deve continuare ad accettare ed integrare chi arriva sul territorio ginevrino, facendo un esplicito riferimento agli ottimi rapporti che intercorrono tra la Svizzera e l'Italia. Ha poi un po' ripercorso le tappe di quello che è stato il processo di emigrazione italiana,

verso il territorio in questione. Ha ringraziato, infine, gli italiani per aver portato a Ginevra la loro personalità e la loro cultura e si è dichiarato fiero di loro, concludendo con un viva Ginevra, viva la Svizzera, viva l'Italia. Vaccaro, a nome di tutti i presidenti della SAIG, presenti sul palco, gli ha consegnato una coppa di cristallo ed una pergamena in cornice con le insegne e le firme dei Presidenti della SAIG per l'interesse dimostrato, presentandolo dunque come Personaggio dell'anno 2009.

Francesco Cacciatore, Personaggio dell'anno 2008, ha telefonato da Roma per congratularsi con Tornare.

La serata, rallegrata, inevitabilmente, dal duo Casa Nostra, è proseguita con un ricco menù, inoltre uno stand di prodotti alimentari tipici siciliani era a disposizione dei più golosi.

È giunto poi il momento dell'estrazione del vincitore del pre-



mio Alitalia, consistente in due biglietti, per la città italiana a scelta del sorteggiato, messi in palio dal gentilissimo, Fabio Campitelli, Direttore Alitalia Suisse.

Insomma, la felicità del fortunato ha chiuso in bellezza questa bellissima serata, ricca di avvenimenti e personalità di spicco, offrendo alla SAIG, in maniera appropriata, la meritata celebrazione del suo secondo anniversario.

Con questo ennesimo successo, la SAIG si afferma quale realtà rappresentativa di quelle innovazioni volte ad arricchire le molteplici sfaccettature dell'associazionismo regionale italiano, a Ginevra.

Noi ringraziamo la SAIG per non aver mai perso di vista i suoi obiettivi e per aver saputo rappresentare la comunità italiana di Ginevra, interpretandone egregiamente le esigenze, grazie anche al grande network che, con caparbieta, è riuscita a crearsi in questi anni. E allora auguri di cuore SAIG e non mollare mai.

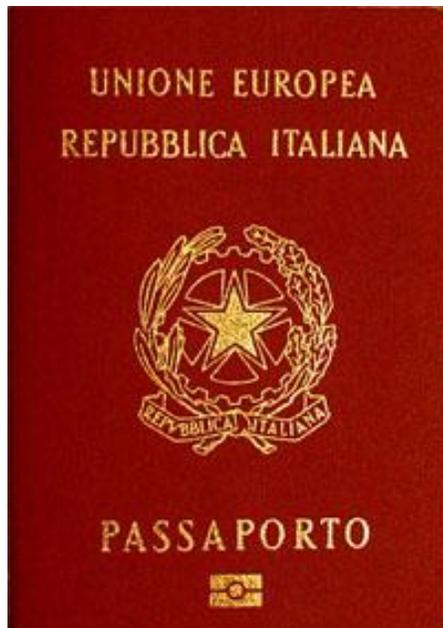
I Presidenti ed il Coordinatore della S.A.I.G. ringraziano Claudio Bernardi e i comitati delle associazioni aderenti alla Società, per l'eccellente lavoro svolto in tutte i settori dell'organizzazione.

Inoltre si ringraziano gli sponsor quali la Gioielleria Orfelis, Mobili Spagnolo, Italian Motors Village, la Signora Gulinello, Ignazio Inglese, Tony My Personal Chef, Garage du Boulevard, l'Instantbleu, DBS SCOOTER, Les Brasseurs, Mercurio Peinture, Vima Trophées e i ristoranti italiani: CASA ITALIA, VIVENDO, VIA ROMA, LA TERRASSE, L'ETNA, LA PIGNATA e LES 3S.

R. Paternoster



Novità in materia di passaporti (Nuovi passaporti, più sicuri e moderni.)



Nelle scorse settimane hanno cominciato ad essere applicate una serie di nuove disposizioni in materia di emissioni di passaporti. Tali nuove norme riguardano:

- a) i passaporti per i minori di 18 anni;
- b) i passaporti gratuiti;
- c) i nuovi passaporti elettronici.

1) Dal 25 novembre 2009 non è più possibile iscrivere i minori sul passaporto del genitore (o tutore o altra persona delegata ad accompagnarli).

Le nuove disposizioni, adottate a livello europeo, per garantire una maggiore individuabilità e quindi sicurezza ai minori, prevedono che **tutti i minori debbano essere muniti di un passaporto individuale.**

Per poter aggiornare la fotografia dei titolari dei passaporti, la validità

temporale del passaporto per i minori è differenziata in base all'età (il passaporto vale tre anni per i minori da zero a tre anni; vale cinque anni per i minori tra tre e diciotto anni). Le iscrizioni dei minori sui passaporti, effettuate prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni, rimangono comunque valide fino alla scadenza del passaporto sul quale sono riportate.

2) Si registrano sempre più frequentemente reclami di connazionali che chiedono di non pagare le previste tasse per il rilascio dei passaporti, avvalendosi delle indicazioni di cui all'art. 19 della legge 1185/1967 e le successive modifiche.

Il 4 gennaio 2010 è stata pubblicata una comunicazione consolare nella quale si precisa che, per evitare frodi e palesi ingiustizie, il Consolato, in applicazione della normativa in vigore, concederà **l'esenzione solo a coloro che:**

a) presenteranno un certificato di disoccupazione emesso dalla "Caisse de Chômage" che paga le indennità, da cui si evinca che ricevono un'indennità annuale di disoccupazione inferiore ai 26.400 franchi svizzeri per una persona che vive sola, ai 36.000 franchi per una coppia senza figli, ai 45.600 franchi se si tratta di una persona sola con due figli a carico, e 55.800 franchi per una coppia con due figli a carico.

b) presenteranno un attestato del datore di lavoro che specifichi il tipo di lavoro che si sta svolgendo (manuale non qualificato);

c) per i pensionati, a coloro che presenteranno l'ultimo "Borderau dell'amministrazione fiscale cantonale", dal quale risulti che abbiano un reddito annuale inferiore ai 26.400

svizzeri per una persona che vive sola, ai 36.000 franchi per una coppia senza figli, ai 45.600 franchi se si tratta di una persona sola con due figli a carico, e 55.800 franchi per una coppia con due figli a carico.

Alcune categorie di persone inoltre non sono esentate dalle tasse sul passaporto.

Si tratta:

- degli italiani che sono nati in Svizzera, salvo i minorenni che si dimostrano a carico di italiani "emigranti";
- dei figli maggiorenni degli emigranti;
- della donna straniera diventata anche cittadina italiana per matrimonio.

Queste ultime categorie pagano sempre le tasse sul passaporto.

3) Dal giugno 2010 il nostro Consolato sarà dotato infine di nuove apparecchiature per l'emissione dei passaporti elettronici. Con tali apparati sarà possibile emettere passaporti, **nel cui microchip saranno memorizzate**, oltre all'immagine del volto del titolare, anche le sue **impronte digitali**. La rilevazione delle impronte sarà effettuata con apparati elettronici, al momento della richiesta del passaporto, in Consolato.

Il nuovo passaporto ci allinea alle norme europee e garantisce un altissimo livello di sicurezza e di garanzia contro i falsi.

Chi ha ottenuto un passaporto recentemente non dovrà comunque preoccuparsi: i vecchi passaporti senza le impronte digitali rimarranno comunque validi fino alla loro scadenza.

www.consginevra.esteri.it

LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES

Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio

33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

Restaurant **Il Piatto d'Oro** Pizzeria

Da Marcello De Nuccio

Rue Cardinal-Journet 43 - 1217 Meyrin
Tél. 022 782 51 14 - Fax 022 782 51 27

**La Primavera carougeois, un evento essenziale per la Città di Carouge !**

Dal 12 aprile al 2 maggio 2010 si svolgerà, nella Città di Carouge, la 46esima edizione della Primavera Carougeois. Nel corso di tre settimane, diversi spettacoli si alterneranno, in modo da offrire alla popolazione l'opportunità di scoprire mondi artistici diversi.

Un evento essenziale nella vita della Città

ormai dal 1965, la Città di Carouge, organizza la Primavera Carougeois, manifestazione culturale di grande importanza nella vita della Città. Se ai suoi inizi, tale festival è stato un festival di musica, col tempo si è saputo evolvere, ed oggi, ospita una grande varietà di spettacoli: danza, teatro, folklore, cinema o ancora spettacoli di marionette. Tuttavia, nonostante l'evoluzione della sua programmazione, questo evento mantiene i suoi valori originali, cioè, la mescolanza di culture, di artisti di qualità come pure uno spirito di famiglia.

Carouge in Circo

Quest'anno la Città di Carouge, ansiosa di offrire, ai propri abitanti, ma anche a tutta la popolazione ginevrina, degli spettacoli di qualità che rimarranno nell'attualità artistica della Regione, ha scelto come tema "Il Circo". Infatti, la Città di Ginevra è stata designata "Capitale Internazionale del Mondo del Circo per il 2010. Pertanto, al fine di preservare l'armonia nella programmazione culturale della Regione di



Ginevra, la Primavera Carougeois accoglierà degli artisti quali Insect Circus, le Cirque Magnifique o ancora Les Fées railleuses.

Una visione contemporanea e moderna del circo

Se la Città di Carouge, è pronta a partecipare attivamente all'Anno del Circo, desidera anche presentarne una visione contemporanea e moderna. Gli artisti che si esibiranno allegheranno la magia, la poesia, la melodia, o spettacoli acrobatici. Avrete modo di scoprire il mondo strano e magico dell'Insect Circus, la spontaneità dei Comix Nix o l'unione della danza, del teatro e i giocolieri grazie a Trespace.

Informations pratiques**BILLETTERIE**

Les billets et abonnements sont en vente à la réception de la mairie, place du Marché 14, dès le 12 avril.

Lundi, mardi, jeudi et vendredi, de 14h à 17h

Mercredi, de 10h à 17h.

Billets en vente également à l'entrée des spectacles, dans la mesure des places disponibles et uniquement pour la représentation du jour même.

Billetterie ouverte environ une heure avant le début du spectacle. Places non numérotées.

Tarif normal : 15.- fr.

Tarif réduit (enfants, étudiants, apprentis, AVS, AI) : 8.- fr.

Abonnements pour l'ensemble des spectacles et concerts

Tarif normal : 80.- fr.

Tarif réduit : 40.- fr.

Les chèques culture sont acceptés.

RÉSERVATIONS

022 307 89 75

www.carouge.ch

Les billets peuvent être retirés le soir du spectacle.

Attention : les billets réservés qui ne seront pas retirés trente minutes avant le début du spectacle seront remis en vente.

Informations 022 307 89 87.

Restaurant-Pizzeria
Salle de Banquets
climatisée

Piano-Bar



Rte. de Verier 32 - 1227 Carouge CH

Tél +41 (0) 22 342 55 03 - Fax +41 (0) 22 301 20 67

Portable +41 (0)79 376 09 60

salvatore@casa-italia.ch - www.casa-italia.ch



MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
12.4 Genève
Tel. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tel. 022 732 75 75

Planète Charmilles
1203 Genève
Tel. 022 344 38 88

Signy Centre
1274 Nyon
Tel. 022 363 03 38

**Vernier celebra una radiosa centenaria a Lignon**

"L'aria di Vernier è buona e mi ha preservata", ha detto Giovanna Rothweiler lo scorso 21 gennaio, quando ha celebrato il suo 100esimo compleanno nel suo appartamento a Lignon. La sua famiglia, gli amici, i rappresentanti della Cancelleria di Stato e dei servizi del comune di Vernier e il sindaco, Thierry Cerutti, erano lì riuniti per il felice evento.

Giovanna ha vissuto dal 1968 a Mignon; essa trova il suo quartiere formidabile e l'ama con grande passione. I suoi figli di 64 e 75 anni vivono altrove e vengono a trovarla ogni giorno. Giovanna, centenaria gioiosa e sveglia, ha coltivato numerose passioni: la lettura e la scrittura, la politica e soprattutto il canto. Questo soprano ha sempre cantato: nel gruppo vocale "Les Colombes" di Lignon, nei vari cori di chiesa, in Svizzera tedesca, dove ha vissuto 30 anni e a



Lione dov'è nata. "Sono rimasta molto lionese, ma mi sono integrata molto bene nella Svizzera Romanda, come in Svizzera tedesca, perché sono stata cresciuta da mia nonna alsaziana.". Prima di seguire suo marito in Svizzera, Giovanna lavorava a Lione come segretaria per una ditta di seta.

Essa si ricorda di una sua prima visita

a Ginevra, con tenerezza: "Dovevo raggiungere mio marito a Zurigo da Lione durante la guerra, passando per Ginevra. Sono arrivata alla Stazione di Eaux-Vives e il doganiere mi disse che dovevo andare alla Stazione ferroviaria di Cornavin. Non sapevo dove fosse, io ero un po' persa. Mi disse di aspettare fino alla fine del suo servizio. Dieci minuti più tardi, mi ci accompagnò e mi diede una grossa arancia. Non avevo mangiato da tanto tempo. Non ho mai dimenticato la gentilezza di quel doganiere e quell'arancia ... "

Giovanna ha la vista troppo bassa per continuare a leggere, scrivere o guardare un dibattito del Senato francese in televisione. Trascorre molto tempo a ricordare e a pensare. "Non ho fatto nulla per invecchiare", ha detto, ma lei dice che la fede, la gioia e la pazienza sono parte della sua ricetta per la longevità.

<http://www.vernier.ch>

Journée Internationale des droits des femmes : « Vous avez dit intégration ? »

Film, conférence et débat sur les femmes migrantes et l'intégration.

8 mars 2010 - 18h30 – 20h30

Salle du centre de quartier au Lignon

Projection du film "La Maison des femmes exilées" (20 minutes)

Interventions de: - **Janine Moser**- directrice de l'association Camarada - "Femmes migrantes peu qualifiées et formation de base à Genève"

- **André Castella** - délégué à l'intégration des étrangers du Canton de Genève - "Femmes migrantes et emploi" et présentation du nouveau "Guide pratique pour femmes migrantes"

- **Lumturi Hotnjani** - consultante chez Maison Hestia - Témoignage de son expérience de femme migrante.

Entrée libre Verrée offerte par la Ville de Vernier

Cette soirée est organisée par Mesdames Monique Mattenberger et Josette Monnier du Conseil municipal de Vernier, avec l'accord de son Président, Stéphane Valente. L'initiative d'organiser un débat pour célébrer le 8 mars a été lancée l'année dernière par Leyla Ahmari Taleghani, alors Présidente du Conseil municipal.

AA

ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.

Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage

Cité Vieusseux 9
1203 Genève

Tél. 022/340 15 53
Fax. 022/340 15 74
E.mail: artisans@bluewin.ch



Restaurant - Pizzeria

Pizza au feu du bois

81, Av. Louis-Casaï
1216 Cointrin

Tél. 022 798 96 05

Famille Cassella

FERME LE DIMANCHE

Intervista al Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra Pierre Maudet



Pierre Maudet

Il 2009 è stato incentrato sulle questioni di pulizia, quali saranno le sue priorità per il 2010?

L'anno 2009 ci ha permesso di ricordare alla popolazione le principali questioni relative alla pulizia. La gente viene continuamente sensibilizzata ed i bei gesti non si raggiungono mai dall'oggi al domani. Sono lieto che la campagna abbia avuto un impatto reale sul terreno e la situazione sia migliorata. Tuttavia, rimangono molti punti su cui ho intenzione di concentrare i miei sforzi. Allo stesso tempo, la mia azione è più incentrata quest'anno sulla realizzazione di molti cantieri, che sono stati avviati nel campo della pianificazione urbana, per vivere meglio Ginevra.

Lei ha il merito di aver avviato la pulizia del dominio pubblico, questo basta per rendere la nostra Città attraente?

Diversi dispositivi, che sono in fase di sviluppo, contribuiranno a rendere più attraente la nostra Città. Un po' alla volta, sta cambiando a Ginevra il modo in cui viene utilizzato lo spazio pubblico. Siamo passati da un'era di fermi ad un'era di compromessi per uscire dagli impedimenti. Il Dipartimento dell'Ambiente Urbano e della Sicurezza sta lavorando su numerosi fronti, di pari passo con quello delle Costruzioni e del Territorio. Questo è un funzionamento che porta i suoi frutti.

Concretamente che cosa propone?

Una nuova formula che consente l'uso di terrazze, nel corso dell'anno,

è stata messa in atto per i caffè ed i ristoranti. Al di là della semplificazione delle procedure di rilascio delle autorizzazioni offerte ai commercianti, sono convinto che questo contribuirà a portare più compiacimento in tutti i quartieri della Città. Inoltre, è stato ignorando le nostre etichette politiche che, insieme ai

miei colleghi della Delegazione del Territorio, siamo riusciti a fare accettare, dal Consiglio Amministrativo, un vero e proprio progetto per le zone di pedaggio.

In qualche modo è una sorta di "pace pedonale" che si è ottenuta, pur accettando la creazione di un parcheggio, in compenso all'eliminazione degli spazi in superficie, nel quartiere di Rive.

Il compromesso è davvero una soluzione per fare le cose, non potremmo rischiare di finire con soluzioni che non convengono a nessuno, come il precedente progetto dei "padiglioni del porto"?

Fare dei compromessi è anche fare dei passi in avanti e permettere a certe situazioni di sbloccarsi. Non potevamo più tollerare l'immobilità politica, che Ginevra ha conosciuto per molti anni. L'interesse generale non è sempre facile da raggiungere, soprattutto quando si tratta di fare scelte estetiche, come i padiglioni del porto. In questo caso, bisognava raggiungere lo scopo in un periodo di tempo relativamente breve, trovare padiglioni che fossero pratici, di qualità e in grado di apportare dell'animazione sul bordo del porto. L'estetica può sempre essere messa in discussione, ma una volta installati e sistemati, con terrazze e pergolati, sono convinto che gli amanti delle passeggiate saranno stati contenti di avere finalmente a disposizione dei padiglioni piacevoli, omogenei e la cui offerta di restauro è originale.

E la sicurezza in tutto questo?

Di fronte a situazioni inaccettabili, che disturbano il pubblico dominio,

come d'accordo, voglio offrire, nell'ambito delle attuali prerogative comunali, una reale sicurezza di prossimità. A tal fine, metto in opera dei progetti concreti con la ferma volontà di occupare il terreno in modo diverso e di rendere lo spazio, pubblico per le cittadine e i cittadini della nostra Città.

Dal 1° gennaio 2010, il ruolo della Polizia Municipale si ricopre di nuove prerogative. Chiamati a lavorare in collaborazione con i gruppi degli operatori ecologici e dirigenti del pubblico dominio, assegnati alla stessa zona, gli agenti della Polizia Municipale avranno un ruolo importante da svolgere nella protezione della popolazione. La presenza della Polizia Municipale è una delle risposte che la comunità può offrire alla popolazione, ma questa non è l'unica.

A tal riguardo, abbiamo iniziato la ristrutturazione d'illuminazione pubblica, elemento essenziale per migliorare la sicurezza. È in corso un lavoro importante che mira a sostituire tutte le fonti di luce in 18 quartieri della città. L'obiettivo è quello di illuminare meglio, per apportare un sensazione di sicurezza, ma anche consumare meno, al fine di risparmiare energia. Il Dipartimento d'Energia ha svolto un ottimo lavoro, nello sviluppo di un nuovo tipo di lampadina di minimo consumo, ma con un'illuminazione simile alla luce del giorno.

È attraverso queste azioni concrete, che possono sembrare piccole in un primo momento, che gli abitanti si riappropriano, a poco a poco, delle loro strade e di un maggiore accesso ai loro quartieri. Ci sono luoghi a Ginevra, che meritano di avere un loro necessario 'respiro', per fare in modo che lo stare insieme e lo scambio ritrovino un posto di rilievo. Penso in particolare ai mercati, alcuni dei quali sono molto popolari e agli altri che meritano di essere riconsiderati. Tutti questi mercati hanno in comune una storia, che mette in scena degli uomini e delle donne, noti a tutti e attori principali della vita di quartiere. È anche questo un argomento sul quale m'impegnerò quest'anno.



Intervista al Consigliere di Stato Charles Beer

Dal 2005, l'anno in cui ha presentato le 13 priorità, nell'ambito dei 50 progetti intrapresi, può dire oggi di ritenersi soddisfatto dei risultati?

La mia visione politica è stata chiaramente definita attraverso le 13 priorità. I progetti - che sono collegati - sono stati portati a termine con successo e continuano, nella maggior parte dei casi, ad essere sviluppati. Sono pienamente soddisfatto di vedere, per esempio, che la Rete d'Insegnamento prioritario (Réseau d'enseignement prioritaire (REP), radicata nei quartieri popolari, sostiene efficacemente gli stabilimenti scolastici che accolgono gli studenti, i cui genitori provengono principalmente da categorie socio-professionale svantaggiate. Questo dispositivo sarà esteso ai cicli d'orientamento. Mi sono inoltre impegnato, nel corso di questi anni, per raggiungere l'ambizioso obiettivo, fissato dalla Conferenza dei direttori della pubblica educazione (CDPE), di fornire al 95% di una classe d'età e di ottenere la certificazione delle scuole secondarie, fino al 2015. In altre parole, offrire un posto ed un futuro ad ogni giovane. Il tasso a Ginevra è significativamente aumentato dal 87% al 92%. Noi siamo il cantone svizzero più vicino all'obiettivo. Le mie azioni, per migliorare la formazione professionale, seguono il medesimo obiettivo. Tra questi, la creazione di 7 gruppi di formazione professionale, la Città dei mestieri permanenti e gateway per HES, attraverso la maturità professionale. Inoltre, il Dipartimento ha stabilito il High School Musical, la nuova legge sull'università; sono allo stesso modo esempi di progetti fino ad ora raggiunti, che hanno dimostrato la loro piena utilità.

Quali sono i risultati ottenuti in termini di lotta con-



tro la violenza e la discriminazione nelle scuole?

La lotta contro la violenza e il comportamento incivile sono parte del mio impegno, per migliorare la qualità della vita nelle scuole. Per fare ciò, è stato elaborato un piano basato su due pilastri principali: la prevenzione e la punizione. Questo meccanismo coinvolge diversi attori, quali le direzioni di sviluppo e, come tale, il DIP ha deciso di fornire un sostegno agli insegnanti vittime di aggressioni, attraverso una direttiva: il software "Signa" - messo a disposizione dal Ministero francese della Pubblica Istruzione -, utilizzato per identificare le gravi violenze in maniera uniforme, secondo una trentina di criteri. È stato sperimentato durante l'anno 2005, in 76 scuole primarie (raggruppate in 11 distretti), cinque cicli di orientamenti e in due istituzioni FE. Dal 2007, "Signa" è diffuso in tutte le scuole di Ginevra. Noi raccogliamo anche le informazioni necessarie alla comprensione della natura e dell'importanza del clima di violenza negli ordini d'insegnamento. Le misure preventive sono meglio definite e adattate su misura. Infine, un protocollo di collaborazione è stato stipulato con la Polizia, al fine di poter intervenire in maniera coordinata, adeguata

e il più rapidamente possibile.

<http://www.ge.ch/dip/GestionContenu/detail.asp?mod=dossier.html&id=242>

La riorganizzazione del settore culturale è stata conforme alle vostre aspettative? Si ritiene soddisfatto?

Io mi sono battuto per mantenere e rafforzare l'impegno dello Stato in materia di cultura, mentre tutti spingevano per i tagli e i trasferimenti di carico. La mobilitazione del background culturale, che ha fatto seguito, ha permesso di evitare questa amputazione. Sono particolarmente soddisfatto del lavoro svolto nell'ambito del Comitato di esperti, che è stato creato su mia iniziativa. Questa commissione ha iniziato i suoi lavori nel giugno 2009 e li completerà nell'aprile del 2010. Essa è incaricata di redigere un progetto di legge preliminare per l'arte e la cultura al fine di dotare il nostro cantone di una nuova ambizione per la cultura. L'accesso alla cultura per tutti gli studenti è anche una sfida notevole, soprattutto concretizzata nel progetto "Scuola e Cultura". Le scuole di musica si stanno preparando ad una riforma che permetterà di accogliere più studenti. La qualità delle scuole d'arte a Ginevra è riconosciuta e mi sto impegnando per rafforzare le loro capacità, in una situazione di forte competizione.

Riguardo il miglioramento della situazione dei giovani in difficoltà, soprattutto al fine di evitare disordini sociali, che tipo di opportunità vengono offerte ai giovani che abbandonano la scuola?

Io mi sono impegnato per garantire a tutti i giovani l'ottenimento di una qualifica, sinonimo di occupazione professionale e di accesso a tutte le sfaccettature della dignità e



della cittadinanza. A questo proposito, due dispositivi sono stati stabiliti per sostenere i giovani in difficoltà e/o in formazione. Su mandato della Confederazione, ho messo in atto nell'autunno del 2008, il concetto di monitoraggio individualizzato degli alunni in difficoltà, di età inferiore ai 25 anni, tra cui il rischio di rottura dalla formazione è elevato o di fratture recenti. Sostenere i giovani considerati "a rischio" o "con problemi", in tutto il loro percorso di formazione e a sostegno del loro reinserimento in una formazione, sono i due obiettivi principali di questo monitoraggio. Il secondo dispositivo è stato progettato per gli studenti dai 15 ai 25 anni.

Aiuta a combattere la precarietà tra i giovani senza formazione e a favorire la ripresa dei corsi di formazione, per Qualifica professionale (attestazione federale in due anni o certificato federale di capacità). Questo dispositivo è stato sviluppato in stretta collaborazione con i partner istituzionali, in particolare l'Ufficio cantonale del lavoro, l'Hospice général, i comuni e la Fondazione di Ginevra per l'animazione socio-culturale (FASe).

Per quanto riguarda la certificazione francese-italiano, come procedono le cose attualmente e quali sono, a riguardo, i suoi progetti per il futuro ?

Un progetto è in corso di realizzazione e io sarò in grado di comunicare, su

questo tema, in un futuro imminente.

In questa legislatura, lei è anche responsabile per lo sport, quali miglioramenti vorrebbe fare in questo settore?

Il Consiglio di Stato, decidendo di affidare lo sport al DIP, ha restaurato una "anomalia". Negli altri cantoni e a livello federale, la politica dello sport è sempre sotto la responsabilità della pubblica istruzione. Voglio dare un nuovo impulso allo sport nel cantone, con la vicinanza alle associazioni sportive e alle scuole, favorendo i giovani talenti e aumentando, con l'aiuto dei Comuni, il numero e la qualità dei grandi avvenimenti sportivi, organizzati nel nostro territorio.

www.ge.ch/dip

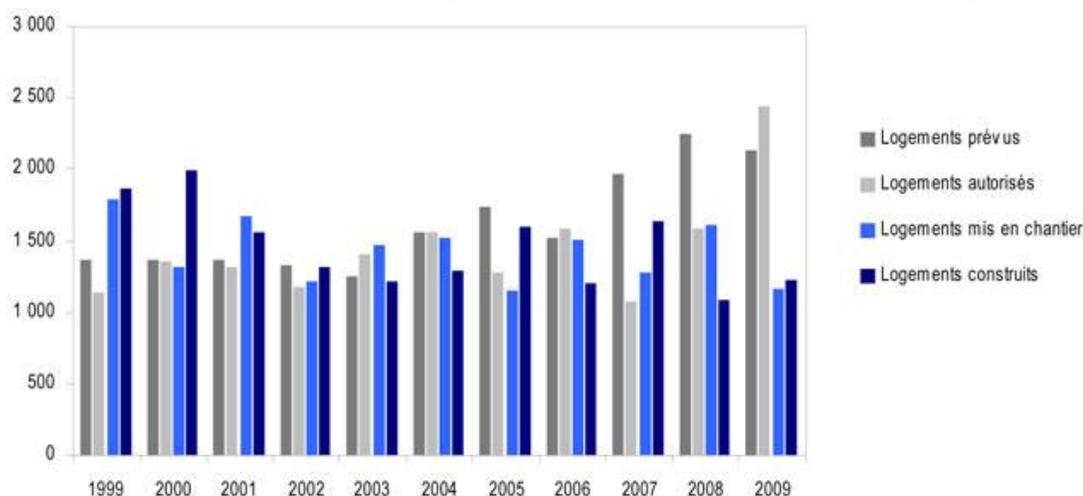
Construction de logements à Genève en 2009 et perspectives

Durant l'année 2009, 1 230 logements neufs ont été mis sur le marché genevois, soit une augmentation de 14 % par rapport à 2008. Si le nombre de logements prévus dans les requêtes en autorisation de construire et celui des logements autorisés se maintiennent à un niveau élevé en comparaison historique, la concrétisation des projets sur le terrain ralentit. En effet, le nombre de logements mis en chantier recule, tout comme l'effectif des logements en cours de construc-

Au cours de l'année 2009, 1 230 logements neufs ont été construits dans le canton de Genève, soit 147 logements de plus que l'année précédente (+ 14 %). Parmi ces 1 230 logements, 238 se trouvent dans des habitations individuelles (- 8 %) et 992 dans des habitations collectives (+ 18 %). En tenant compte des logements transformés (+ 65 objets) et démolis (- 55 objets), le gain de logements s'élève à 1 240 objets pour l'année écoulée (+ 18 %). Les 55 logements démolis seront remplacés à terme par 186 logements prévus dans des projets mis en chantier en 2009.

Les indicateurs avancés de la construction de logements mettent en évidence un ralentissement dans la concrétisation de projets sur le terrain. En effet, bien que le nombre de *logements prévus* dans les requêtes en autorisation de construire accuse une légère baisse, il reste élevé (2 135 objets, - 5 % en un an), tout comme l'effectif des *logements autorisés* (2 432 objets, + 54 %). Seul le nombre de *logements mis en chantier* recule de manière importante (1 162 objets, - 28 %). A la fin 2009, un peu plus de 2 400 logements sont *en cours de construction* dans le canton (2 410 objets, - 2 %).

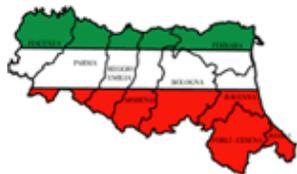
Mouvement de la construction de logements, dans le canton de Genève, depuis 1999



Source : Office cantonal de la statistique - Statistique de la construction

Les résultats détaillés de la statistique de la construction sont disponibles sur le site Internet de l'OCSTAT :

http://www.ge.ch/statistique/statistiques/domaines/09/09_04/tableaux.asp



Associazione
Emiliano-Romagnoli
Ginevra

SABATO 13 MARZO 2010 ORE 19.30
Salle d'Aire (ch. G.-Champ 11, Le Lignon - Bus 7)

Organizza la
FESTA DI SAN GIUSEPPE

serata danzante con *“ Il duo di casa nostra ”*

Per le prenotazioni alla cena, contattare:

Carmen Leonelli 022 794 93 55 / 079 452 56 36

Rino Sottovia 022 345 91 74 / 079 643 01 51

Delio Vandini 022 755 38 75 / 079 712 00 82

MENU: Entrata a sorpresa

Spezzatino di vitello
polenta e contorni

Formaggio e Dessert

Adulti 35.-, da 6 a 12 anni 12.-

A partire dalle 22.00 entrata e bevanda 15.-



Festa di Primavera

20 MARZO 2010

ALLA SALA COMUNALE D' AIRE
CH. GRAND-CHAMPS, LE LIGNON

Serata danzante

dalle ore 20:00 alle ore 02:00 con
L'ORCHESTRA “IL DUO DI CASA NOSTRA”

Prenotazioni per la cena :

Silvio ISABELLA VALENZI - 022.320.15.87

Gino ISABELLA VALENZI - 022.733.93.61

ENTRATA LIBERA

VI ASPETTIAMO NUMEROSI !!!

PUNTO EVO



Dès CHF 17'400.-



Italian
Motor Village
GENEVE

Ch. du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin - Tel. +4122 338 39 00

www.italianmotorvillage.ch